ERA IL 1987 E LUCCA ERA LA PRIMA IN EUROPA

Il Messaggio ricevuto

23 agosto 2005

From: anto.bianca@inwind.it
To: sindaco
Cc: lucca.it; cronaca.lucca; noitv@noitv.it; radioduemila@radioduemila.com; segreteria; infodemocraticidisinistra-lucca.it; radiostar92e5@aruba.it; info

in merito ai lavori di sistemazione dell'area di sosta attrezzata per autocaravan - ora a pagamento - presso parcheggio di viale Luiporini a Lucca, voglio esprimerLe Sig. Sindaco sia come cittadino di Lucca che come "camperista" tutta la mia disapprovazione. Comprendo che i costi di gestione vadano ripartiti sugli utilizzatori ma le tariffe applicate mi sembrano troppo alte. Per un week-end si spenderebbero 41 euro! E poi quella sbarra o forca caudina presente nell'altra parte del parcheggio? E' regolarmente prevista dal Codice dela Strada? E perche' le autocarvan non possono solamente parcheggiarci come gli alri autoveicoli? Preavvisano forse della presenza di un pericolo o ostacolo basso? E se qualche mezzo ci rta di ci è la rsponsabilità dal momento che non è previsto dal CdS.? E i proventi del parcheggio vanno interamente alla soc. Metro che lo gestisce? Come vengono utilizzati? Nel parcheggio stesso sono ancora presenti mezzi e roulotte abbandonati da precedenti "occupanti stabili" che codesta Amministrazione non è mai riuscita a "sistemare" altrove. Mi auguro che gli organi di stampa e mass nedia che leggono la presente vogliano cortesemente effettuare una attenta verifica ed un sondaggio sia con i cittadini che con i cmperisti italiani e stranieri al fine di dare una corretta informazione. Il bel fiore all'occhiello già presente sin dal 1986 (1° in Italia) rischia di non esere più quello. E pensare che con orgoglio invitavo tutti gli amici camperisti a visitare Lucca utilizzando l'area di sosta attrezzata. Ora che gli dico: ... vieni e paga almeno 41 euro per parcheggiare? Forse si vogliono colpire le famiglie che scelgono l'autocaravan come mezzo di movimento all'interno dell'Europa? All'esetero queste aree non hanno simili tariffe e comunque questo tipo di turismo è più incentivato e organizzato. Spero che riveda gli interventi fatti e si renda conto di persona che la questione merita una più attenta analisi ed un confronto democratico con tutte le componenti interessate. Con l'occasione Le invio i più cordiali saluti.

Antonio Biancalana (LUCCA)